



**Verbale di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"**

16 Aprile 2024

N. 6 d'ord.

**OGGETTO: RINNOVO PROTOCOLLO PER LA DEFINIZIONE OPERATIVA DEL SSC "FRIULI CENTRALE"
NELLE DIMISSIONI PROTETTE DEL PAZIENTE FRAGILE**

Nell'anno duemilaventiquattro il giorno 16 del mese di aprile alle ore 16.00 l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" si riunisce nella sede del Comune di Udine in via Lionello 1, con l'intervento dei Sigg.:

COMUNE	DELEGATI permanenti	Peso Voti	Presenza
CAMPOFORMIDO	MICELLI Brunella Assessore	2 voti	P
MARTIGNACCO	Zuliani Alessandro Assessore	2 voti	P
PAGNACCO	GENNARI Lorenzo Assessore	2 voti	P
PASIAN DI PRATO	RIVA Lucio Assessore	2 voti	P
PAVIA DI UDINE	GRASSI Paola Assessore	2 voti	A
POZZUOLO DEL FRIULI	SCALON Francesca Assessore	2 voti	P
PRADAMANO	ZORZINI Andrea Vice Sindaco	2 voti	P
TAVAGNACCO	DEL FABBRO Giulia Vice Sindaco	6 voti	P
UDINE	DE TONI Alberto Felice Sindaco	12 voti	P

e con l'assistenza del Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Nicoletta STRADI, con funzioni di Segretario Verbalizzante.

Il Presidente constata la presenza del numero legale dei Comuni ai sensi dell'art. 6, commi 8 e ss. della Convenzione istitutiva del SSC.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

PREMESSO che l'articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) prevede che i Comuni esercitino in forma associata in ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6 della medesima LR 6/2006 e in particolare:

- a. garantiscono l'erogazione dei servizi e delle prestazioni facenti parte del sistema integrato;
- b. determinano gli eventuali livelli di assistenza ulteriori e integrativi rispetto a quelli determinati dallo Stato e dalla Regione;
- c. definiscono le condizioni per l'accesso alle prestazioni erogate dal sistema integrato;
- d. esercitano le funzioni relative all'autorizzazione, alla vigilanza e all'accreditamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- e. coordinano i programmi, le attività e i progetti dei soggetti privati operanti in ciascun ambito territoriale;
- f. concorrono alla realizzazione del Sistema informativo dei servizi sociali regionale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l'ambito del "Friuli Centrale" è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

DATO ATTO che l'esercizio associato di funzioni e servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC) ed è disciplinato dalla Convenzione istitutiva del SSC di cui all'articolo 18 della legge regionale 6/2006;

DATO ATTO che la suddetta Convenzione è stata sottoscritta dai Sindaci in data 28 febbraio 2020;

RICHIAMATO l'art. 1 della Convenzione in cui si prevede che i Comuni dell'ambito territoriale del "Friuli Centrale", ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6, esercitano in forma associata le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, tra cui la gestione dei servizi, interventi e prestazioni del sistema integrato compresi quelli per i quali la gestione associata è prevista da singole normative di settore, secondo quanto previsto dall'allegato A);

RICHIAMATI:

- D.Lgs. 502/1992 Riordino della disciplina in materia sanitaria

- Legge Quadro 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- DPCM 14 febbraio 2001 Atto di indirizzo e di coordinamento in materia di prestazioni Socio sanitarie
- DPCM 12 gennaio 2017 Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza
- L.R. 23/2004 Disposizioni sulla partecipazione degli Enti locali ai processi programmatori e di verifica in materia sanitaria, sociale e sociosanitaria e disciplina dei relativi strumenti di programmazione, nonché altre disposizioni urgenti in materia sanitaria e sociale
- L.R. 6/2006 Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale
- Protocollo per la presa in carico in dimissione protetta del paziente fragile adottato da Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia, Azienda per i servizi Sanitari “Medio Friuli” e Comune di Udine, Ente gestore Ambito Socio assistenziale dell’Udinese, adottato in data 29.06.2006 e successivamente modificato con i Protocolli del 31.05.2013, 3.12.2015, 3.3.2017
- L.R. 19/2019 Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006 con particolare riferimento agli artt.5 Presa in carico integrata; 7 Valutazione multidimensionale dei bisogni; 8 Progetto personalizzato e 22 Continuità assistenziale
- Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 con particolare riferimento al punto 2.7.3 Scheda LEPS Dimissioni protette
- PNRR Missione 5 Linea di investimento 1.1.3 Dimissioni protette
- Deliberazione n. 3 dd 21 marzo 2022 Servizio di assistenza domiciliare – Indirizzi per l’estensione del Progetto MAC
- DGR 54 del 21.01.2022 Linee annuali di gestione del SSR anno 2022 - 3.7 Integrazione con la programmazione sociale
- D.M. 77/22 Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale e la Legge di Bilancio n. 234/21 (art.1 comma 162)

CONSIDERATO che:

- il Protocollo per la presa in carico in dimissione protetta del paziente fragile allegato è utilizzato come strumento di integrazione organizzativa da tutti gli operatori coinvolti;
- che l’attività in oggetto ha un ruolo fondamentale nel processo di presa in carico del paziente fragile al fine di garantire la continuità assistenziale e l’integrazione socio-sanitaria;
- che sia l’Ambito territoriale Friuli Centrale che il Distretto Sanitario dal 2006 hanno erogato servizi socio-sanitari sulla base di una serie di Protocolli operativi;

RILEVATO che nelle more della riorganizzazione del sistema dell’Assistenza Territoriale del Servizio Sanitario e della definizione delle caratteristiche del P.U.A. come luogo dell’integrazione socio-sanitaria è necessario proseguire con l’attuale processo di presa in carico integrata;

RITENUTO di rinnovare il Protocollo per la definizione operativa del SSC “Friuli Centrale” nelle Dimissioni Protette del paziente fragile nella medesima formulazione;

A VOTI UNANIMI dei presenti espressi in forma palese

DELIBERA

per quanto indicato in premessa, di:

- a) di approvare il rinnovo Protocollo per la definizione operativa del SSC “Friuli Centrale” nelle Dimissioni protette del paziente fragile;
- b) autorizzare la Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni “Friuli Centrale”, dott.ssa Nicoletta Stradi, alla sottoscrizione dello stesso;
- c) dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21

La Dirigente del SSC
dell’Ambito Territoriale “Friuli Centrale”
dott. ssa Nicoletta Stradi
in qualità di segretario verbalizzante

Il Presidente
dell’Ambito Territoriale “Friuli Centrale”
Prof. Alberto Felice De Toni